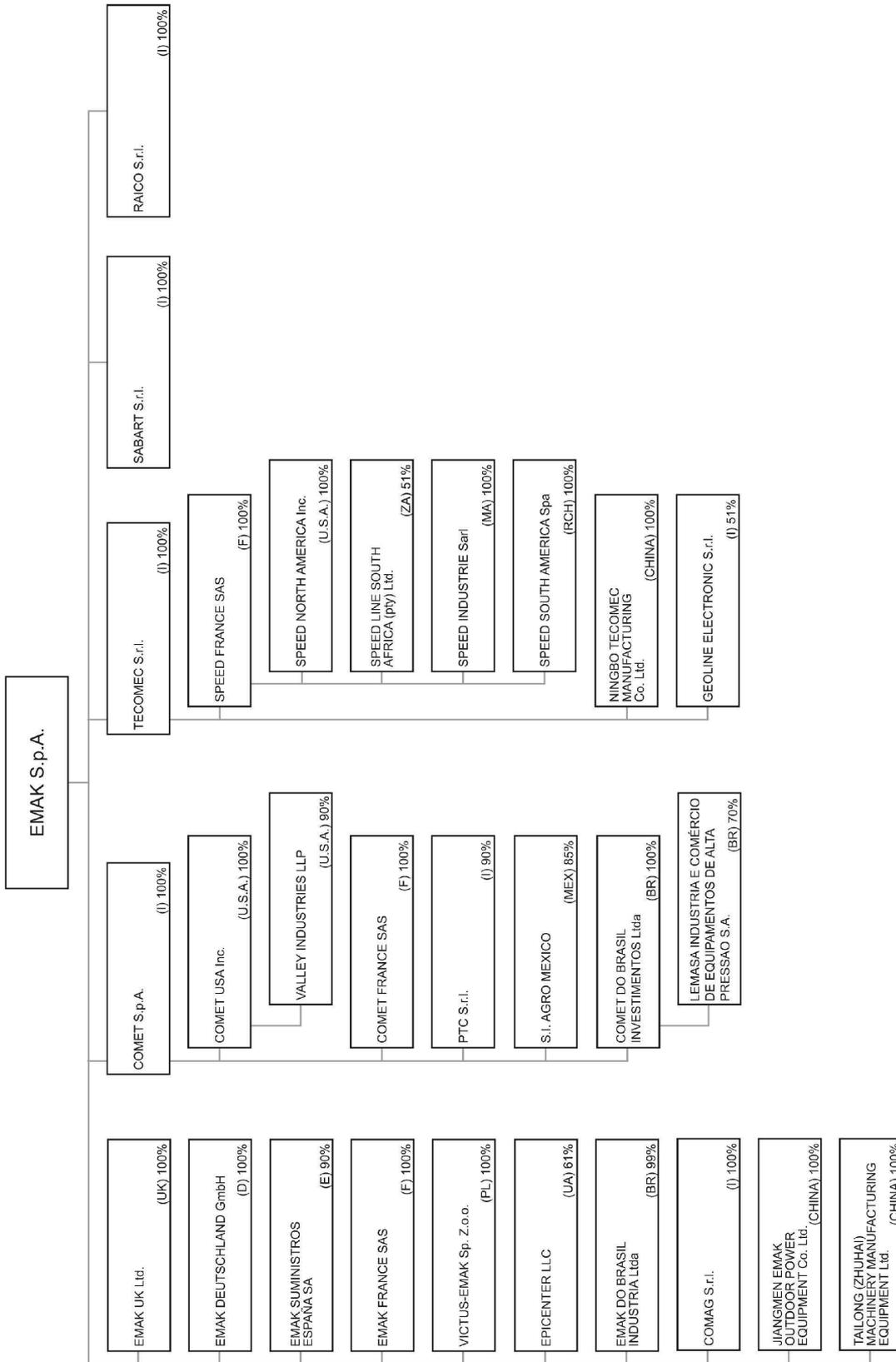


---

## Resoconto intermedio di gestione al 30.09.2015

## Struttura del Gruppo Emak



La quota di partecipazione in Valley Industries LLP è pari al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10% .  
 Lemasa è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 30%.  
 P.T.C. S.r.l. è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10%.  
 Comet do Brasil Investimentos Ltda è posseduta per il 99% dalla Comet S.p.A. e per l'1% dalla P.T.C. S.r.l.

## **Organi sociali di Emak S.p.A.**

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo Emak S.p.A. del 23 aprile 2013 ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per gli esercizi 2013-2015.

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente e Amministratore Delegato

Fausto Bellamico

Vice Presidente

Aimone Burani

Direttore Generale

Stefano Slanzi

Consiglieri indipendenti

Ivano Accorsi

Alessandra Lanza

Massimo Livatino

Consiglieri non esecutivi

Francesca Baldi

Ariello Bartoli

Luigi Bartoli

Paola Becchi

Giuliano Ferrari

Vilmo Spaggiari

Guerrino Zambelli

### **Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la Remunerazione**

Presidente

Ivano Accorsi

Componenti

Alessandra Lanza

Massimo Livatino

### **Collegio Sindacale**

Presidente

Paolo Caselli

Sindaci effettivi

Gianluca Bartoli

Francesca Benassi

Sindaci supplenti

Maria Cristina Mescoli

Eugenio Poletti

### **Società di revisione**

Fidital Revisione S.r.l.

### **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Aimone Burani

### **Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01**

Presidente

Sara Mandelli

Componenti effettivi

Roberto Bertuzzi

Guido Ghinazzi

## Profilo del Gruppo Emak

Il Gruppo Emak sviluppa, produce e distribuisce un'ampia gamma di prodotti in tre aree di business tra di loro complementari: Outdoor Power Equipment (OPE); Pompe e High Pressure Water Jetting (PWJ); Componenti ed Accessori (C&A).

- I. **Outdoor Power Equipment**, ricomprende l'attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di prodotti per il giardinaggio, l'attività forestale e piccole macchine per l'agricoltura, quali decespugliatori, rasaerba, trattorini, motoseghe, motozappe e motocoltivatori. Il Gruppo distribuisce i propri prodotti con i marchi principali Oleo-Mac, Efco, Bertolini, Nibbi e Staub (quest'ultimo limitatamente al mercato francese). L'offerta del Gruppo è rivolta a professionisti e a utilizzatori privati esigenti. Il Gruppo opera principalmente nel canale dei rivenditori specializzati, distribuendo i propri prodotti attraverso le proprie filiali commerciali e, dove non presente direttamente, attraverso una rete di distributori indipendenti; si stima di servire in tutto il mondo oltre 22.000 rivenditori specializzati.

Il mercato di riferimento del Gruppo (inteso come canale dei rivenditori specializzati, esclusa la grande distribuzione organizzata) ha un valore stimato di 7-8 miliardi di Euro. Nei mercati maturi quali Nord America e Europa Occidentale, la domanda è prevalentemente di sostituzione: il driver principale è rappresentato dall'andamento dell'economia e dalla cultura del verde. Le condizioni meteo sono un fattore che condiziona l'andamento della domanda di alcune famiglie quali decespugliatori, rasaerba e trattorini in primavera-estate e motoseghe in autunno-inverno. Nei mercati emergenti quali Far East, Europa dell'Est e Sud America, la domanda è prevalentemente per il "primo acquisto": il driver principale in queste aree è rappresentato dalla crescita economica, dall'evoluzione della meccanizzazione agricola e dalle relative politiche di sostegno. Ulteriore fattore che influenza la domanda è il prezzo delle commodities: l'andamento del prezzo del petrolio può influenzare la domanda di fonti energetiche alternative, quali la legna per il riscaldamento e conseguentemente la domanda di motoseghe; l'andamento del prezzo delle commodities agricole influenza gli investimenti in macchine per l'agricoltura.

- II. **Pompe e High Pressure Water Jetting**, accorpa le attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di pompe a membrana destinate al settore agricolo (irrorazione e diserbo), di pompe a pistoni per il comparto industriale, di idropultrici professionali e di unità idrodinamiche e macchine per l'urban cleaning. Il Gruppo distribuisce i propri prodotti con i marchi Comet, HPP, P.T.C., Master Fluid. Clienti del Gruppo sono i costruttori di macchine da irrorazione e diserbo per quanto riguarda le pompe per l'agricoltura; costruttori di unità idrodinamiche e idropultrici relativamente alle pompe industriali; dealer specializzati e contractors rispettivamente per idropultrici e unità idrodinamiche. Il mercato ha un valore globalmente stimato tra i 2,5 e i 3,4 miliardi di Euro.

Il mercato delle pompe per l'agricoltura è costituito principalmente



da player italiani. La domanda è fortemente legata all'andamento del ciclo economico, alla crescita demografica e al conseguente aumento di richiesta di produzione agricola; nei paesi in via di sviluppo la domanda è legata all'evoluzione della meccanizzazione dell'agricoltura e dalle relative politiche di sostegno.

Il mercato dell'high pressure water jetting è in continua evoluzione visti i diversi campi di applicazione delle pompe e degli impianti. Diversi sono i driver che guidano la domanda del mercato, in base alla tipologia di prodotto:

- Pompe per l'industria*: domanda correlata all'andamento del mercato di impianti idrodinamici e idropulitrici.
- Idropulitrici professionali*: andamento del ciclo economico; aumento degli standard igienici (soprattutto nei paesi in via di sviluppo).
- Unità idrodinamiche*: domanda legata all'andamento di settori/campi d'applicazione quali: idrodemolizioni; idropulizia e riparazioni navali; raffinerie; miniere e cave; industria petrolifera; idropulizia subacquea; siderurgia; fonderie; impianti chimici di processo; produzione di energia; cartiere; trasporti; municipalità; alimentare; automobilistica e motoristica.
- Urban cleaning*: politiche economiche delle amministrazioni locali.



III. **Componenti ed Accessori**, per i suddetti settori, tra cui i più rappresentativi sono: filo e testine per decespugliatori, accessori per motoseghe (ad es. affilatrici), pistole, valvole ed ugelli per idropulitrici e per applicazioni agricole, precision farming (sensori e computer), sedili e ricambi tecnici per trattori. In questo settore il Gruppo opera in parte attraverso i propri marchi Tecomec, Geoline, Geoline Electronic, Mecline, Sabart, Raico, in parte distribuendo prodotti con marchi terzi. I principali clienti del Gruppo sono i costruttori del settore Outdoor Power Equipment, di macchine per l'irrorazione ed il diserbo, di idropulitrici e di unità idrodinamiche (sistemi di lavaggio ad alta pressione) e distributori specializzati. La domanda di componenti e accessori è correlata all'andamento del ciclo economico (business OEM) e all'intensità di utilizzo delle macchine (aftermarket). Per i prodotti indirizzati al settore agricolo, la domanda è fortemente legata alla crescita del ciclo economico, alla crescita demografica e al conseguente aumento di richiesta di produzione agricola. Il settore dell'High Pressure Water Jetting è legato al ciclo economico, agli investimenti nei settori di sbocco delle applicazioni e delle unità idrodinamiche.



## Struttura produttiva

Il modello produttivo del Gruppo è flessibile e focalizzato sulle fasi ad alto valore aggiunto dell'ingegneria, dell'industrializzazione e dell'assemblaggio. Gli impianti produttivi sono orientati alla *lean manufacturing*, con il coinvolgimento della catena di fornitura sulla base del modello della fabbrica estesa. Con particolare riferimento al segmento *Outdoor Power Equipment*, nei prodotti portatili (quali decespugliatori e motoseghe), il motore è integrato nella macchina ed è interamente progettato e disegnato dal Gruppo. Per quanto riguarda rasaerba, trattorini, motozappe e motocoltivatori, il motore è acquistato da produttori primari.

I volumi produttivi possono essere facilmente modificati per adeguarsi alle fluttuazioni della domanda attraverso una gestione flessibile cosicché i picchi stagionali possono essere soddisfatti attraverso straordinari o turni aggiuntivi, senza la necessità di investimenti addizionali.

Ogni stabilimento ha delle caratteristiche specifiche che variano a seconda della produzione cui è destinato. Complessivamente il Gruppo utilizza 16 impianti produttivi, per una superficie totale di circa 160.000 m<sup>2</sup>.

Società	Sede	Produzione
Emak	Bagnolo in Piano (RE) - Italia	Motoseghe, decespugliatori, troncatore, motocoltivatori, motofalciatrici, transporters
Comag	Pozzilli (IS) - Italia	Rasaerba e motozappe
Emak Tailong	Zhuhai - Cina	Cilindri per motori a scoppio
Emak Jiangmen	Jiangmen - Cina	Motoseghe e decespugliatori rivolti al segmento price sensitive
Tecomec	Reggio Emilia - Italia	Accessori per macchine agricole da irrorazione e diserbo ed accessori e componenti per idropultrici
Speed France	Arnas - Francia	Filo in nylon e testine per decespugliatori
Speed North America	Wooster, Ohio - USA	Filo in nylon per decespugliatori
Speed Line South Africa	Pietermaritzburg - Sud Africa	Filo in nylon per decespugliatori
Speed Industrie	Mohammedia - Marocco	Filo in nylon per decespugliatori
Speed South America	Santiago - Cile	Filo in nylon per decespugliatori
Ningbo	Ningbo - Cina	Accessori e componenti per il lavaggio ad alta pressione, per motoseghe e per decespugliatori
Geoline Electronic	Poggio Rusco (MN) - Italia	Computer, gruppi di comando e sistemi elettronici di controllo per macchine agricole da irrorazione e diserbo
Comet	Reggio Emilia - Italia	Pompe, motopompe e gruppi di comando per agricoltura ed industria ed idropultrici per il settore cleaning
Valley	Paynesville, Minnesota - Usa	Componenti ed accessori per i settori industria ed agricoltura
P.T.C.	Genova - Italia Rubiera (RE) - Italia	Unità idrodinamiche
Lemasa	Indaiatuba - Brasile	Pompe ad alta pressione

## Principali dati economici e finanziari del Gruppo

### Dati economici (in migliaia di Euro)

Anno 2014		III trimestre 2015	III trimestre 2014	Novembre 2015	Novembre 2014
354.757	Ricavi netti	74.410	71.698	302.182	284.169
33.130	Ebitda normalizzato (1)	5.527	4.828	34.203	32.240
31.456	Ebitda (2)	5.162	4.858	32.593	32.270
19.983	Utile operativo	2.123	2.022	23.609	23.918
10.185	Utile netto/(Perdita netta)	(3.691)	1.466	7.850	14.329

### Investimenti ed autofinanziamento (in migliaia di Euro)

Anno 2014		III trimestre 2015	III trimestre 2014	Novembre 2015	Novembre 2014
9.464	Investimenti in immobilizzazioni materiali	2.150	2.383	6.749	6.325
2.086	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	418	706	1.440	1.515
21.658	Autofinanziamento gestionale (3)	(652)	4.302	16.834	22.681

### Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

31.12.2014		30.09.2015		30.09.2014	
239.142	Capitale investito netto			272.145	247.306
(79.043)	Posizione finanziaria netta			(104.781)	(83.639)
160.099	Patrimonio netto del Gruppo e dei Terzi			167.364	163.667

### Altri dati

Anno 2014		III trimestre 2015	III trimestre 2014	Novembre 2015	Novembre 2014
8,9%	Ebitda / Ricavi netti (%)	6,9%	6,8%	10,8%	11,4%
5,6%	Utile operativo / Ricavi netti (%)	2,9%	2,8%	7,8%	8,4%
2,9%	Risultato netto / Ricavi netti (%)	-5,0%	2,0%	2,6%	5,0%
8,4%	Utile operativo / Capitale investito netto (%)			8,7%	9,7%
0,49	PFN/PN			0,63	0,51
1.576	Dipendenti a fine periodo (numero)			1.652	1.594

### Dati azionari e borsistici

31.12.2014		30.09.2015		30.09.2014	
0,064	Utile per azione (Euro)			0,047	0,088
163.934.835	Numero azioni che compongono il Capitale sociale			163.934.835	163.934.835
163.537.602	Numero medio di azioni in circolazione			163.537.602	163.537.602

(1) L'Ebitda normalizzato è stato calcolato depurandolo dagli oneri per contenziosi, spese correlate ad operazioni M&A e oneri di riorganizzazione

(2) Si ottiene sommando le voci "Utile operativo" e "Svalutazioni e ammortamenti"

(3) Si ottiene sommando le voci "Utile netto" e "Svalutazioni e ammortamenti"

## Prospetti contabili di Gruppo

Dati in migliaia di Euro

Esercizio 2014	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	III trimestre 2015	III trimestre 2014	Novi mesi 2015	Novi mesi 2014
<b>354.757</b>	<b>Ricavi</b>	<b>74.410</b>	<b>71.698</b>	<b>302.182</b>	<b>284.169</b>
3.045	Altri ricavi operativi	569	1.190	1.452	2.301
6.144	Variazione nelle rimanenze	1.646	(176)	781	2.999
(198.608)	Materie prime e di consumo	(40.491)	(37.871)	(162.505)	(156.126)
(65.035)	Costo del personale	(15.838)	(14.395)	(53.040)	(48.557)
(68.847)	Altri costi operativi	(15.134)	(15.588)	(56.277)	(52.516)
(11.473)	Svalutazioni ed ammortamenti	(3.039)	(2.836)	(8.984)	(8.352)
<b>19.983</b>	<b>Utile operativo</b>	<b>2.123</b>	<b>2.022</b>	<b>23.609</b>	<b>23.918</b>
683	Proventi finanziari	455	175	948	504
(3.860)	Oneri finanziari	(1.828)	(824)	(4.405)	(2.838)
357	Utili e perdite su cambi	(4.930)	1.211	(4.991)	761
<b>17.163</b>	<b>Utile/(Perdita) prima delle imposte</b>	<b>(4.180)</b>	<b>2.584</b>	<b>15.161</b>	<b>22.345</b>
(6.978)	Imposte sul reddito	489	(1.118)	(7.311)	(8.016)
<b>10.185</b>	<b>Utile netto/(Perdita netta) (A)</b>	<b>(3.691)</b>	<b>1.466</b>	<b>7.850</b>	<b>14.329</b>
282	(Utile netto)/Perdita netta di pertinenza di terzi	10	1	(120)	97
<b>10.467</b>	<b>Utile netto/(Perdita netta) di pertinenza del gruppo</b>	<b>(3.681)</b>	<b>1.467</b>	<b>7.730</b>	<b>14.426</b>
<b>0,064</b>	<b>Utile/(Perdita) base per azione</b>	<b>(0,023)</b>	<b>0,009</b>	<b>0,047</b>	<b>0,088</b>
<b>0,064</b>	<b>Utile/(Perdita) base per azione diluito</b>	<b>(0,023)</b>	<b>0,009</b>	<b>0,047</b>	<b>0,088</b>

Esercizio 2014	PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Novi mesi 2015	Novi mesi 2014
<b>10.185</b>	<b>Utile netto (Perdita netta) (A)</b>	<b>7.850</b>	<b>14.329</b>
2.537	Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.577	2.053
(46)	Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti (*)	-	-
52	Effetto fiscale relativo agli altri componenti (*)	-	-
<b>2.543</b>	<b>Totale altre componenti da includere nel conto economico complessivo (B)</b>	<b>2.577</b>	<b>2.053</b>
<b>12.728</b>	<b>Utile netto/(Perdita netta) complessivo (A)+(B)</b>	<b>10.427</b>	<b>16.382</b>
656	(Utile netto)/Perdita netta complessivo di pertinenza dei terzi	(1)	396
13.384	Utile netto/(Perdita netta) complessivo di pertinenza del Gruppo	10.426	16.778

(\*) Voci non riclassificabili a Conto Economico

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Dati in migliaia di Euro

31.12.2014	ATTIVITA'	30.09.2015	30.09.2014
<b>Attività non correnti</b>			
56.836	Immobilizzazioni materiali	57.768	56.109
6.170	Immobilizzazioni immateriali	6.168	6.112
34.773	Aviamento	54.367	34.836
230	Partecipazioni	230	230
8.576	Attività fiscali per imposte anticipate	8.168	7.589
158	Altre attività finanziarie	7.397	169
62	Altri crediti	288	792
<b>106.805</b>	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>134.386</b>	<b>105.837</b>
<b>Attività correnti</b>			
127.665	Rimanenze	130.545	124.271
95.615	Crediti commerciali e altri crediti	96.457	97.339
5.037	Crediti tributari	3.807	4.102
7	Altre attività finanziarie	871	3
241	Strumenti finanziari derivati	70	251
13.238	Cassa e disponibilità liquide	32.541	12.248
<b>241.803</b>	<b>Totale attività correnti</b>	<b>264.291</b>	<b>238.214</b>
<b>348.608</b>	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>398.677</b>	<b>344.051</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>			
31.12.2014	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	30.09.2015	30.09.2014
<b>Patrimonio netto</b>			
158.411	Patrimonio netto di Gruppo	165.848	161.721
1.688	Patrimonio netto di terzi	1.516	1.946
<b>160.099</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>167.364</b>	<b>163.667</b>
<b>Passività non correnti</b>			
51.005	Passività finanziarie	93.111	51.757
4.365	Passività fiscali per imposte differite	4.765	4.161
9.112	Benefici per i dipendenti	8.866	9.532
1.666	Fondi per rischi ed oneri	1.689	1.674
937	Altre passività	862	957
<b>67.085</b>	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>109.293</b>	<b>68.081</b>
<b>Passività correnti</b>			
75.049	Debiti commerciali e altre passività	63.694	61.178
2.879	Debiti tributari	4.065	4.717
40.823	Passività finanziarie	51.954	43.884
859	Strumenti finanziari derivati	595	669
1.814	Fondi per rischi ed oneri	1.712	1.855
<b>121.424</b>	<b>Totale passività correnti</b>	<b>122.020</b>	<b>112.303</b>
<b>348.608</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>398.677</b>	<b>344.051</b>

## Posizione finanziaria netta consolidata

Dati in migliaia di Euro	30.09.2015	30.06.2015	31.12.2014	30.09.2014
Cassa e depositi bancari	32.541	16.416	13.238	12.248
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	70	70	241	251
Altre attività finanziarie	871	826	7	3
Passività finanziarie	(51.954)	(53.849)	(40.823)	(43.884)
Strumenti finanziari derivati passivi	(595)	(615)	(859)	(669)
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(19.067)</b>	<b>(37.152)</b>	<b>(28.196)</b>	<b>(32.051)</b>
Altre attività finanziarie	7.397	9.493	158	169
Passività finanziarie	(93.111)	(94.942)	(51.005)	(51.757)
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo</b>	<b>(85.714)</b>	<b>(85.449)</b>	<b>(50.847)</b>	<b>(51.588)</b>
Cassa e depositi bancari	32.541	16.416	13.238	12.248
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	70	70	241	251
Altre attività finanziarie	8.268	10.319	165	172
Passività finanziarie	(145.065)	(148.791)	(91.828)	(95.641)
Strumenti finanziari derivati passivi	(595)	(615)	(859)	(669)
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(104.781)</b>	<b>(122.601)</b>	<b>(79.043)</b>	<b>(83.639)</b>

Tra le passività finanziarie a medio/lungo termine, oltre alle quote capitale dei mutui, sono comprese le quote scadenti oltre i 12 mesi dei leasing finanziari e dei debiti per impegni per l'acquisto delle residue quote di partecipazione di minoranza delle società Valley, P.T.C. e Lemasa per un importo complessivo di 13.050 migliaia di Euro.

Nella voce "Passività finanziarie" a breve sono compresi:

- i conti correnti passivi e conti anticipi;
- le rate dei mutui scadenti entro il 30 settembre 2016;
- i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 30 settembre 2016;
- i debiti per acquisto di partecipazioni per un importo di 600 migliaia di Euro.

La voce "Altre attività finanziarie" include:

- un ammontare di 6.793 migliaia di Euro, iscritto tra le attività finanziarie a medio/lungo termine, relativo alla somma depositata da Comet do Brasil attraverso un contratto di escrow account, nell'ambito dell'operazione di acquisto della partecipazione nella società Lemasa;
- un credito di 1.237 migliaia di Euro, di cui 371 migliaia di Euro a medio/lungo termine e 866 migliaia di Euro a breve termine, verso la società controllante Yama S.p.A. derivante dalle garanzie previste nel contratto in favore di Emak S.p.A. nell'ambito della c.d. "Operazione Greenfield".

## Movimenti del patrimonio netto

Nella seguente tabella sono esposti i movimenti di patrimonio netto dal 31 dicembre 2013 al 30 settembre 2015.

Dati in migliaia di Euro	CAPITALE SOCIALE*	SOVRAPPREZZO AZIONI	ALTRE RISERVE					UTILI ACCUMULATI		TOTALE GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE GENERALE
			Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per differenze di conversione	Riserva las 19	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Utile del periodo			
Saldo al 31.12.2013	40.594	42.454	1.924	1.138	1.176	(782)	27.733	24.478	10.326	149.041	1.753	150.794
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			136					6.101	(10.326)	(4.089)	(119)	(4.208)
Altri movimenti								75		75	710	785
Utile netto del periodo					2.911	6			10.467	13.384	(656)	12.728
Saldo al 31.12.2014	40.594	42.454	2.060	1.138	4.087	(776)	27.733	30.654	10.467	158.411	1.688	160.099
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			301					6.078	(10.467)	(4.088)	(17)	(4.105)
Altri movimenti							1.237	(138)		1.099	(156)	943
Utile netto del periodo					2.696				7.730	10.426	1	10.427
Saldo al 30.09.2015	40.594	42.454	2.361	1.138	6.783	(776)	28.970	36.594	7.730	165.848	1.516	167.364

\*Il capitale sociale è esposto al netto dell'ammontare delle azioni proprie in portafoglio pari a 2.029 migliaia di Euro

## Note di commento ai prospetti contabili

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e a quanto previsto dall'art. 154 ter ("Relazioni Finanziarie") del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D.lgs 195/2007.

I principi contabili di riferimento ed i criteri scelti dal Gruppo nella predisposizione dei prospetti contabili consolidati del trimestre sono conformi a quelli adottati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Nel presente resoconto intermedio di gestione non si applica lo IAS 19 limitatamente alla quantificazione della variazioni delle differenze attuariali maturate nel periodo.

Si puntualizza che:

- quando non è stato possibile ottenere la fatturazione da fornitori per le prestazioni di servizio e le consulenze, si è proceduto ad una ragionevole stima di tali costi basata sullo stato di avanzamento;
- le imposte correnti e differite sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali previste nei singoli paesi nell'esercizio in corso;
- il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile;
- i valori esposti sono in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

### Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valute estere:

31.12.2014	Ammontare di valuta estera per 1 Euro	Medio 9 mesi 2015	30.09.2015	Medio 9 mesi 2014	30.09.2014
0,78	Sterlina (Inghilterra)	0,73	0,74	0,81	0,78
7,54	Renminbi (Cina)	6,96	7,12	8,35	7,73
4,27	Zloty (Polonia)	4,16	4,24	4,18	4,18
1,21	Dollari (Usa)	1,11	1,12	1,35	1,26
14,04	Zar (Sud Africa)	13,70	15,50	14,54	14,26
19,21	Uah (Ucraina)	24,00	23,81	15,15	16,30
3,22	Real (Brasile)	3,53	4,48	3,10	3,08
10,98	Dirham (Marocco)	10,82	10,88	11,21	11,03
17,86	Peso Messicano (Messico)	17,37	18,98	17,77	17,00
-	Peso Cileno (Cile)	713,67	783,24	-	-

### Area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2014 è entrata a far parte dell'area di consolidamento le società Comet do Brasil Investimentos LTDA e Lemasa Industria e Comércio de equipamentos de alta pressao S.A., le cui attività e passività e i relativi effetti economici sono pertanto inclusi nel presente resoconto intermedio di gestione. I particolari delle operazioni sono descritti nel paragrafo successivo.

Rispetto al 30 settembre 2014 l'area di consolidamento include:

- i dati economici e patrimoniali della società Speed South America S.p.A., costituita nel corso del mese di ottobre 2014 dalla società Speed France SAS e divenuta operativa a partire dal primo trimestre 2015;
- i dati economici della società Master Fluid S.r.l., inclusi nell'esercizio precedente a partire dal 1 luglio 2014. Master Fluid S.r.l. è stata acquistata da P.T.C. S.r.l. in data 5 giugno 2014 e fusa nella stessa con decorrenza 1 settembre 2014;
- i dati economici e patrimoniali della società Comet do Brasil Investimentos LTDA;
- i dati economici (dal 1 aprile 2015) e patrimoniali della società Lemasa.

I particolari delle operazioni sono descritti nel paragrafo successivo.

## Operazioni di natura significativa e non ricorrente o atipica e inusuale

### Comet do Brasil Investimentos LTDA

In data 2 marzo 2015 è stato sottoscritto ed interamente versato il capitale sociale di 10 migliaia di Reais di Comet do Brasil Investimentos LTDA con sede in Indaiatuba (Brasile) il cui capitale è detenuto per il 99% dalla controllata Comet S.p.A. e per l'1% dalla controllata P.T.C. S.r.l.

In data 31 marzo 2015, senza modifica delle quote partecipative, è stato sottoscritto e interamente versato un aumento di capitale sociale pari a 18.990 migliaia di Reais, per un equivalente di 5.445 migliaia di Euro, portando il capitale della società a 19.000 migliaia di Reais. E' stato altresì concesso in data 30 di marzo 2015 un prestito da Comet S.p.A. di 9.240 migliaia di Euro, alla data pari a circa 32.000 migliaia di Reais per fornire alla società le risorse finanziarie necessarie al perfezionamento dell'operazione di acquisizione del 70% di Lemasa.

### Acquisizione Lemasa industria e comércio de equipamentos de alta pressao S.A. (di seguito Lemasa)

In data 1 aprile 2015 si è perfezionato il closing dell'acquisizione del 70% del capitale sociale della società brasiliana Lemasa, uno dei principali produttori in Sud America di pompe ed impianti ad alta ed altissima pressione.

L'operazione è stata portata a termine dalla neocostituita società Comet do Brasil Investimentos LTDA.

Sulla base degli accordi, Comet do Brasil Investimentos LTDA, ha già versato 45,9 milioni di Reais del prezzo complessivo pari a 75,6 milioni di Reais. La restante parte rimane depositata in un escrow account a garanzia di tutti gli impegni contrattuali e per gli aggiustamenti di prezzo quantificati sulla base di parametri economico finanziari previsti nel contratto.

Le risorse finanziarie utilizzate da parte della società Comet do Brasil LTDA per l'acquisizione del 70% di Lemasa sono state dalla stessa ottenute nelle seguenti modalità:

- per 19 milioni di Reais attraverso la sottoscrizione di capitale sociale da parte della controllante Comet S.p.A. e di P.T.C. S.r.l.;
- per circa 32 milioni di Reais mediante la concessione di un prestito da parte della controllante Comet S.p.A.;
- per 25 milioni di Reais mediante l'accensione di un finanziamento bancario sottoscritto in valuta locale in data 1 aprile 2015.

L'attività e la tecnologia di Lemasa sono fortemente complementari a quelle della controllata Comet S.p.A., uno dei leader mondiali nel settore delle pompe per l'agricoltura e dell'high pressure water jetting. Con questa acquisizione Comet S.p.A. rafforzerà il proprio posizionamento competitivo sfruttando le sinergie industriali e distributive che deriveranno dall'operazione.

Il valore di acquisizione è soggetto ad aggiustamenti di prezzo quantificabili sulla base di parametri economico finanziari prospettici previsti nel contratto. Il valore iscritto in bilancio della quota acquisita rappresenta la miglior stima effettuata dal management sulla base dei piani economico finanziari ad oggi ipotizzabili ed è riferito:

- alla partecipazione del 70% della società, acquistata in data 1 aprile 2015 e quantificata in 66,9 milioni di Reais, corrispondenti alla data a circa 20,8 milioni di Euro;
- alla residua partecipazione del 30% della società oggetto di un contratto di "Put and Call", esercitabile dal Gruppo dall'esercizio 2020, quantificata in 26,8 milioni di Reais, corrispondenti alla data a circa 7,9 milioni di Euro.

Il *fair value* delle attività e passività oggetto di aggregazione con effetto 1 aprile 2015, il prezzo pagato e l'esborso finanziario sono di seguito dettagliati:

Valori in Euro/1000	Valori contabili	Rettifiche di fair value	Fair value attività e passività acquisite
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali	1.156	-	1.156
Altre immobilizzazioni immateriali	35	-	35
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze di magazzino	2.673	-	2.673
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	1.937	-	1.937
Cassa e disponibilità liquide	417	-	417
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie	(108)	-	(108)
Fondi per rischi e oneri	(81)	-	(81)
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	(942)	-	(942)
Debiti tributari	(181)	-	(181)
Passività finanziarie	(283)	-	(283)
<b>Totale attività nette acquisite</b>	<b>4.624</b>	<b>-</b>	<b>4.624</b>
<b>Percentuale acquisita</b>			<b>100%</b>
<b>PN di riferimento acquisito</b>			<b>4.624</b>
<b>Avviamento</b>			<b>24.032</b>
<b>Valore iscritto in bilancio della quota acquisita</b>			<b>28.656</b>
<b>Prezzo di acquisizione versato</b>			<b>14.598</b>
<b>Prezzo di acquisizione differito</b>			<b>14.058</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide acquisite</b>			<b>417</b>
<b>Uscita netta di cassa</b>			<b>14.181</b>

La differenza emergente tra il prezzo di acquisizione e il *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite è stato provvisoriamente rilevato quale avviamento.

Alla data del 30 settembre 2015 si è reso necessario contabilizzare l'aggregazione aziendale in maniera provvisoria in quanto non è stato possibile determinare in maniera definitiva il *fair value* da assegnare alle attività e passività acquisite.

Le rettifiche ai valori provvisoriamente utilizzate saranno rilevate nei termini e nelle modalità previste dal paragrafo 62 del IFRS 3.

#### **Aumento capitale sociale Speed South America S.p.A.**

Nel corso del primo trimestre del 2015 la società Speed France SAS ha interamente sottoscritto e versato un aumento di capitale sociale della controllata Speed South America S.p.A. per 120 migliaia di Euro.

#### **Rapporti con parti correlate**

Nel corso dei primi nove mesi 2015 la società Tecomec S.r.l. ha sostenuto oneri in esito a contenziosi i cui presupposti sono sorti in un periodo in cui il controllo su di essa era esercitato da Yama S.p.A.. Sulla base degli

accordi di cessione di tale società ad Emak, stipulati nell'agosto 2011 nell'ambito della c.d. "Operazione Greenfield", il Gruppo ha iscritto il diritto, fondato sulle garanzie patrimoniali a suo tempo rilasciate da Yama, di ricevere dalla stessa Yama il reintegro patrimoniale di quelle passività. Esso ammonta a 1.237 migliaia di Euro e deriva dalla definizione:

- di contenziosi tributari per 825 migliaia di Euro e
- di contenziosi legali per 412 migliaia di Euro.

La rifusione è stata contabilizzata a diretta imputazione delle riserve di Patrimonio Netto.

### **Fusione di Comag S.r.l. in Emak S.p.A.**

In data 11 settembre 2015 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Comag S.r.l. in Emak S.p.A. L'operazione di fusione, che rientra nell'ottica di migliorare l'efficienza del Gruppo attraverso risparmi operativi, si perfezionerà decorsi i termini di legge, presumibilmente entro la fine dell'esercizio in corso.

In data 16 settembre 2015 Emak ha acquistato dalla controllante Yama S.p.A. la quota residua del capitale sociale di Comag, corrispondente allo 0,56% del totale, consolidando in tal modo in proprie mani la partecipazione totalitaria della società incorporanda.

## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

### Commento ai dati economici

#### Sintesi dei risultati economici

I dati di sintesi del conto economico consolidato dei primi nove mesi 2015 sono di seguito riassunti:

Esercizio 2014	%	Dati in migliaia di Euro	Novembre 2015	%	Novembre 2014	%	Variazione %
354.757	100	Ricavi netti	302.182	100	284.169	100	6,3
33.130	11,7	Ebitda normalizzato (*)	34.203	11,3	32.240	11,3	6,1
31.456	8,9	Ebitda	32.593	10,8	32.270	11,4	1,0
19.983	5,6	Utile operativo	23.609	7,8	23.918	8,4	(1,3)
17.163	4,8	Utile prima delle imposte	15.161	5,0	22.345	7,9	(32,2)
10.185	2,9	Utile netto	7.850	2,6	14.329	5,0	(45,2)

(\*) L'Ebitda normalizzato è stato calcolato depurandolo dagli oneri per contenziosi, spese correlate ad operazioni M&A e oneri di riorganizzazione

#### Analisi dell'andamento delle vendite

Il Gruppo Emak ha realizzato un fatturato consolidato pari a 302.182 migliaia di Euro, rispetto a 284.169 migliaia di Euro dello scorso esercizio, in aumento del 6,3%, di cui 2,1% per crescita organica, 2,6% per variazione di area e 1,6% per effetto cambio.

Nel prospetto che segue è riportata la suddivisione delle vendite dei primi nove mesi 2015 per area di attività e geografica, confrontata con quella del pari periodo dell'esercizio precedente.

€/000	OUTDOOR POWER EQUIPMENT			POMPE E HIGH PRESSURE WATER JETTING			COMPONENTI E ACCESSORI			CONSOLIDATO		
	9M2015	9M2014	Var. %	9M2015	9M2014	Var. %	9M2015	9M2014	Var. %	9M2015	9M2014	Var. %
Europa	115.805	123.421	-6,2%	34.118	31.233	9,2%	55.694	55.795	-0,2%	205.617	210.449	-2,3%
Americas	9.664	7.447	29,8%	35.579	23.741	49,9%	18.536	15.778	17,5%	63.779	46.966	35,8%
Asia, Africa e Oceania	16.359	10.318	58,5%	8.083	9.331	-13,4%	8.344	7.105	17,4%	32.786	26.754	22,5%
<b>Totale</b>	<b>141.828</b>	<b>141.186</b>	<b>0,5%</b>	<b>77.780</b>	<b>64.305</b>	<b>21,0%</b>	<b>82.574</b>	<b>78.678</b>	<b>5,0%</b>	<b>302.182</b>	<b>284.169</b>	<b>6,3%</b>

#### Outdoor Power Equipment

Le vendite del settore sono in linea con quanto registrato nel pari periodo dello scorso esercizio. Sul mercato europeo, nonostante le condizioni atmosferiche sfavorevoli per i prodotti da giardinaggio, il Gruppo ha registrato vendite in crescita nei paesi in cui vanta una presenza diretta. Continua a farsi sentire il calo dei mercati dell'Est, in particolare di Russia e Ucraina.

Le vendite nell'area Americas sono state trainate dai positivi risultati conseguiti in alcuni mercati dell'America Latina, in particolare in Messico.

La positiva performance segnata nella regione Asia, Africa e Oceania è stata ottenuta principalmente nei mercati del Far East, su tutti la Cina, e del Medio Oriente, in particolare la Turchia.

#### Pompe e High Pressure Water Jetting

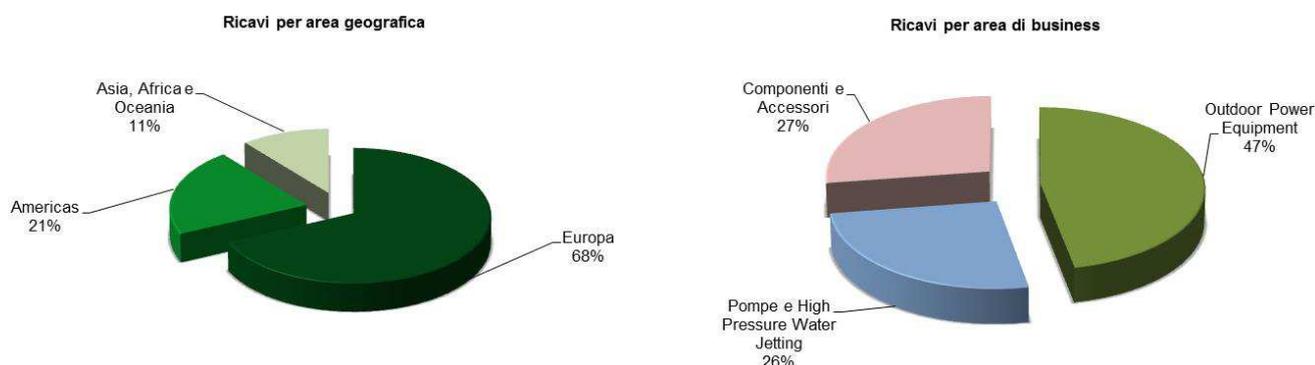
Le vendite in Europa sono state trainate dai buoni risultati ottenuti sul mercato italiano, grazie anche al pieno consolidamento della società Master Fluid, acquisita nel mese di giugno 2014. Sugli altri mercati del continente le vendite sono state sostanzialmente in linea con il pari periodo. Nell'area Americas si è consolidata la progressione

delle vendite sul mercato Nord Americano e in alcuni Paesi dell'America Latina, su tutti il Messico. Un importante contributo al risultato dell'area lo ha fornito la società Lemasa, entrata nel perimetro di consolidamento a partire da aprile del corrente anno. Nell'area Asia, Africa e Oceania si mantiene costante il divario rispetto al pari periodo causato dalle minori vendite realizzate nei Paesi del Far East.

### **Componenti e Accessori**

Le vendite in Europa sono risultate complessivamente in linea con il pari periodo dello scorso esercizio, grazie alla crescita registrata nei primi sei mesi dell'anno.

La crescita dell'area Americas è da ricondursi ai buoni risultati ottenuti sul mercato Nord Americano. La crescita nell'area Asia, Africa e Oceania è stata trainata dalle buone performance conseguite nel Far East, in particolare sul mercato cinese.



### **EBITDA**

L'Ebitda del terzo trimestre 2015 ammonta a 5.162 migliaia di Euro, contro 4.858 migliaia di Euro del corrispondente trimestre dello scorso esercizio.

L'Ebitda dei primi nove mesi del 2015 ammonta a 32.593 migliaia di Euro, contro 32.270 migliaia di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio, con un incremento del 1%.

L'incidenza percentuale dell'Ebitda sui ricavi, nei nove mesi, si attesta al 10,8% rispetto all'11,4% del pari periodo 2014.

Rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente, il dato ha beneficiato di un mix ricavi positivo, nonostante un andamento sfavorevole di alcune divise estere.

L'incremento del costo del personale è legato alla variazione dell'area di consolidamento, al maggior utilizzo di personale interinale per far fronte a maggiori volumi produttivi e al minor ricorso ad ammortizzatori sociali rispetto allo scorso esercizio. Il numero medio dei dipendenti in organico, comprensivo dei lavoratori interinali, è aumentato attestandosi a 1.808 contro 1.763 del pari periodo dell'esercizio precedente. Il dato risente inoltre di oneri sostenuti per le operazioni di riorganizzazione del personale per un ammontare di 344 migliaia di Euro.

I costi operativi sono risultati superiori rispetto allo scorso esercizio principalmente per l'ampliamento dell'area di consolidamento, per spese per M&A pari a 651 migliaia di euro e per oneri per contenziosi pari a 615 migliaia di euro.

L'Ebitda, depurandolo dagli oneri per contenziosi, spese correlate ad operazioni M&A e oneri di riorganizzazione, risulterebbe pari a 34.203 migliaia di Euro con un incremento del 6% rispetto all'esercizio precedente e con un'incidenza percentuale sui ricavi del 11,3%.

## Utile operativo

L'utile operativo del terzo trimestre 2015 è pari a 2.123 migliaia di Euro, contro 2.022 migliaia di Euro del corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

L'utile operativo dei primi nove mesi del 2015 ammonta a 23.609 migliaia di Euro, contro 23.918 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Svalutazioni ed ammortamenti si attestano a 8.984 migliaia di Euro, contro 8.352 migliaia di Euro del pari periodo 2014.

L'incidenza percentuale dell'utile operativo sui ricavi, nei nove mesi, si attesta al 7,8% (8,3% escludendo le partite precedentemente descritte) contro l'8,4% del 30 settembre 2014.

L'incidenza, non annualizzata, dell'utile operativo sul capitale investito netto si attesta al 8,7% (9,3% escludendo le partite precedentemente descritte) contro il 9,7% del 30 settembre 2014.

## Risultato netto

Il risultato netto del terzo trimestre 2015 è negativo per 3.691 migliaia di Euro, contro un utile netto di 1.466 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto dei primi nove mesi del 2015 è di 7.850 migliaia di Euro, contro 14.329 migliaia di Euro del pari periodo 2014.

La gestione finanziaria risente dell'aumento dell'indebitamento finanziario netto rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, incremento legato principalmente al finanziamento dell'operazione di acquisizione della società Lemasa. Gli oneri del periodo includono 951 migliaia di Euro legati all'attualizzazione del debito verso i cedenti della partecipazione Lemasa, parte relativa al prezzo differito e parte legata alla valorizzazione della Put&Call option.

Il risultato derivante dalle voce "**Utili e perdite su cambi**" presenta un saldo negativo per un ammontare di 4.991 migliaia di Euro, contro un saldo positivo di 761 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

L'effetto è maturato nel corso del terzo trimestre principalmente a causa della forte svalutazione subita dalla moneta brasiliana nei confronti dell'Euro e del Dollaro statunitense. Il risultato include la valutazione ai tassi di cambio del 30 settembre, oltre che delle poste commerciali, anche dei seguenti finanziamenti infragruppo:

- 9.240 migliaia di Euro in linea capitale erogati da Comet S.p.A. alla controllata Comet do Brasil, finalizzato all'acquisizione di Lemasa;
- 2.090 migliaia di Dollari USA in linea capitale erogati dalla capogruppo Emak S.p.A. alla controllata Emak do Brasil.

L'adeguamento ai cambi del 30 settembre di questi due finanziamenti ha comportato una differenza negativa di circa 3.300 migliaia di Euro.

Entrambi i finanziamenti sono stati concessi con l'obiettivo di garantire le necessarie risorse finanziarie nel lungo periodo e pertanto, le differenze cambio correlate, avendo natura valutativa, potranno subire ulteriori variazioni, sia positive che negative, in base all'andamento che registreranno i tassi di cambio in futuro.

Il carico fiscale stimato dei primi nove mesi del 2015 delle imposte correnti, differite e anticipate ammonta a 7.311 migliaia di Euro (8.016 migliaia di Euro nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente) pari ad un'imposizione fiscale del 48,2%, in aumento rispetto al tax rate del 35,9% del pari periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento del tax rate è dovuto principalmente all'iscrizione di oneri da contenziosi tributari definiti su annualità pregresse per 845 migliaia di Euro (di cui 408 migliaia di Euro contabilizzati quale stralcio di imposte differite attive) e alla mancata iscrizione, a fini prudenziali, di imposte differite attive su perdite per un importo di circa 970 migliaia di Euro, al netto di questi due ultimi effetti il Tax rate sarebbe stato pari al 36,4%.

Si segnala che parte degli oneri derivanti dai contenziosi fiscali, per un importo di 825 migliaia di Euro, sono riconosciuti dalla società controllante Yama S.p.A. al Gruppo quale reintegro patrimoniale, in virtù delle garanzie contrattuali rilasciate al momento della cessione delle società partecipate di cui si è riferito precedentemente

## Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria

31.12.2014	Dati in migliaia di Euro	30.09.2015	30.09.2014
90.567	Attivo fisso netto	110.807	89.344
148.575	Capitale circolante netto	161.338	157.962
<b>239.142</b>	<b>Totale capitale investito netto</b>	<b>272.145</b>	<b>247.306</b>
158.411	Patrimonio netto del Gruppo	165.848	161.721
1.688	Patrimonio netto di terzi	1.516	1.946
(79.043)	Posizione finanziaria netta	(104.781)	(83.639)

### Attivo fisso netto

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 il Gruppo Emak ha investito in Immobilizzazioni materiali e immateriali un ammontare di 8.189 migliaia di Euro così dettagliati:

- innovazione di prodotto per 3.513 migliaia di Euro;
- adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo per 2.453 migliaia di Euro;
- potenziamento della rete informatica per 1.132 migliaia di Euro;
- opere di ammodernamento di fabbricati industriali per complessivi 523 migliaia di Euro;
- altri investimenti di funzionamento gestionale per 568 migliaia di Euro.

Gli investimenti per area geografica sono così suddivisi:

- Italia per 5.098 migliaia di Euro;
- Europa per 1.068 migliaia di Euro;
- Americas per 1.163 migliaia di Euro;
- Resto del mondo per 860 migliaia di Euro.

### Capitale circolante netto

Il Capitale circolante netto, rispetto al 31 dicembre 2014, aumenta di 12.763 migliaia di Euro, passando da 148.575 migliaia di Euro a 161.338 migliaia di Euro. In dettaglio si segnalano le seguenti variazioni:

Dati in migliaia di Euro	Nove mesi 2015	Nove mesi 2014
<b>Capitale circolante netto iniziale</b>	<b>148.575</b>	<b>142.212</b>
Aumento/(diminuzione) delle rimanenze	207	4.259
Aumento/(diminuzione) dei crediti v/clienti	(2.410)	(3.467)
(Aumento)/diminuzione dei debiti v/fornitori	13.192	18.873
Entrate area di consolidamento	3.487	642
Altre variazioni	(1.713)	(4.557)
<b>Capitale circolante netto finale</b>	<b>161.338</b>	<b>157.962</b>

L'andamento del capitale circolante netto, rispetto al 31 dicembre 2014, è determinato dalla stagionalità delle vendite e dall'ampliamento dell'area di consolidamento.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto complessivo è pari a 167.364 migliaia di Euro contro 160.099 migliaia di Euro del 31 dicembre 2014. L'utile per azione al 30 settembre 2015 ammonta a Euro 0,047 contro Euro 0,088 del pari periodo dell'esercizio precedente.

### Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta passiva si attesta a 104.781 migliaia di Euro al 30 settembre 2015, contro 79.043 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014.

Di seguito si espongono i movimenti della posizione finanziaria netta nei primi nove mesi del 2015:

Dati in migliaia di Euro	Nove mesi 2015	Nove mesi 2014
<b>PFN iniziale</b>	<b>(79.043)</b>	<b>(76.381)</b>
Ebitda	32.593	32.270
Proventi e oneri finanziari	(3.457)	(2.334)
Utile o perdite su cambi	(4.991)	761
Imposte	(7.311)	(8.016)
<b>Cash flow da operazioni derivanti dalla gestione operativa, escludendo le variazioni di attività e passività operative</b>	<b>16.834</b>	<b>22.681</b>
Variazioni di attività e passività derivanti dalla gestione operativa	(9.130)	(13.295)
<b>Cash flow da gestione operativa</b>	<b>7.704</b>	<b>9.386</b>
<b>Variazioni di investimenti e disinvestimenti</b>	<b>(4.228)</b>	<b>(9.495)</b>
<b>Altre variazione nei mezzi propri</b>	<b>(585)</b>	<b>(2.157)</b>
<b>Variazione area di consolidamento</b>	<b>(28.629)</b>	<b>(4.992)</b>
<b>PFN finale</b>	<b>(104.781)</b>	<b>(83.639)</b>

La liquidità generata dalla gestione reddituale (Ebitda) è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La voce "Proventi e oneri finanziari" comprende la contabilizzazione degli oneri per l'attualizzazione del debito verso i cedenti della partecipazione Lemasa per un ammontare di 951 migliaia di Euro. L'andamento della gestione valutaria ha comportato l'iscrizione di perdite su cambi principalmente dovute all'adeguamento delle poste in valuta esistenti alla fine del periodo. Conseguentemente, isolando la dinamica della gestione valutaria nei due periodi posti a confronto, l'autofinanziamento gestionale dei primi nove mesi del 2015, al netto delle imposte, sarebbe risultato allineato con il pari periodo del precedente esercizio.

La gestione operativa assorbe risorse finanziarie a causa dell'aumento stagionale del capitale circolante netto. Gli investimenti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento incidono per 28,6 milioni di Euro.

### Evoluzione della gestione

L'incremento del 6,3% del fatturato dei primi nove mesi dell'anno è il risultato della combinazione della crescita organica e del contributo fornito dalle recenti acquisizioni. La marginalità del periodo ha beneficiato dell'aumento delle vendite ma ha risentito dell'andamento sfavorevole di alcune importanti valute. Dal punto di vista strettamente legato al business ci sono segnali positivi sull'evoluzione della domanda. Le maggiori incertezze nel breve come nel medio periodo riguardano la volatilità dei tassi di cambio. In considerazione dei risultati ottenuti e delle informazioni ad oggi disponibili, è ipotizzabile che il Gruppo chiuda l'anno con un fatturato compreso tra i 375 e i 378 milioni di Euro ed un'Ebitda margin nell'intorno del 10% delle vendite.

### **Eventi successivi ed altre informazioni**

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura del trimestre.

### **Operazioni significative: deroga agli obblighi di pubblicazione**

La società ha deliberato di avvalersi, con effetto dal 31 gennaio 2013, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob, approvato con delibera n.11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Bagnolo in Piano (RE), 13 novembre 2015

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Fausto Bellamico**

## ATTESTAZIONE

Oggetto: resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015.

Il sottoscritto Aimone Burani,  
dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della suintestata EMAK S.p.A.,  
con la presente

## ATTESTA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis, D.Lgs 58/98,

che, sulla base delle proprie conoscenze, il suesteso resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015, sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della società in data odierna, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In fede

Bagnolo in Piano (RE), lì 13 novembre 2015

Aimone Burani  
Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili societari